



Data di pubblicazione: 06/08/2018

Nome allegato: *Determinazione n. RS 350 2018.pdf*

CIG: 7561311F37;

Nome procedura: *Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della concessione ai sensi dell'art. 164 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, per il "Servizio di gestione del bar interno ubicato presso la Direzione Provinciale INPS di Latina".*

I.N.P.S.

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

DETERMINAZIONE n. RS30/350/2018 del 26/7/2018

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della concessione ai sensi dell'art. 164 e ss. del d. lgs. n. 50/2016, del servizio di gestione del bar interno ubicato presso la Direzione Provinciale INPS di Latina, per la durata di 4 anni.

Autorizzazione della spesa:

€ 1.392,00 per oneri di sicurezza, da imputare sul capitolo 4U110405206 del bilancio 2018; oltre a € 225,00 per contributo A.N.AC., da imputare sul capitolo 5U120800506 del bilancio 2018.

CIG n. 7561311F37

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479, avente ad oggetto: «Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza»;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto a mezzo di Delibera n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO l'art. 21, comma 1, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS e la loro confluenza nell'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli enti medesimi alla data del 1° gennaio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'INPS approvato, con Determinazioni presidenziali nn. 89 del 30 giugno 2016, 100 del 27 luglio 2016 e 132 del 12 ottobre 2016;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS approvato con la Determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato dalle Determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e n. 13 del 24 gennaio 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015, con il quale il prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTO il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017, con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore Generale dell'INPS la Dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di prima fascia, di ruolo, del medesimo ente;

VISTA la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Centrale Acquisti e Appalti, a decorrere dal 1° febbraio 2017;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 200 del 20 dicembre 2017, con la quale il Presidente dell'INPS ha deliberato il progetto di Bilancio preventivo per l'esercizio 2018;

VISTA la deliberazione n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016»;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», pubblicato nella G.U., Serie Generale, n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «*Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano*»;

VISTO il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;

VISTA la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*»;

VISTO il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

TENUTO CONTO che occorre provvedere all'affidamento del servizio di gestione del bar interno ubicato presso la Direzione Provinciale INPS di Latina, in considerazione della scadenza al 18/7/2018 del precedente contratto;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016) che, nel modificare il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha introdotto l'obbligo per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi mediante il ricorso alle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;

PRESO ATTO della indisponibilità di Convenzioni CONSIP e di Bandi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, aventi ad oggetto i servizi di cui alla presente procedura;

RITENUTO pertanto di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della concessione ai sensi dell'art. 164 e ss. del d. lgs. n. 50/2016, del servizio di gestione del bar interno ubicato presso la Direzione Provinciale INPS di Latina, per la durata di 4 (quattro) anni;

TENUTO CONTO che, a tal fine, la Direzione regionale Lazio ha trasmesso gli atti di gara, necessari per l'avvio della procedura;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore stimato della concessione del servizio in questione, calcolato così come chiarito dalla Deliberazione dell'ANAC n. 61/2012

e dal successivo Parere n. 96 del 26/11/2014, ricomprensente il flusso stimato dei corrispettivi pagati dagli utenti per l'acquisto dei prodotti erogati, ammonta per l'intera durata della concessione a complessivi € 234.827,74;

RITENUTO che il concorrente dovrà in sede di offerta economica, praticare un ribasso sui prezzi dei panieri di prodotti di cui alla fascia A e fascia B, nonché un'offerta in aumento sul canone di concessione mensile stimato in € 600,00 mensili;

CONSIDERATO altresì che il concessionario, così come previsto dall'art. 3 del capitolato tecnico, dovrà rimborsare le utilità usufruite (consumi energia elettrica, acqua, riscaldamento) da corrispondere direttamente all'Istituto per un importo annuo forfetariamente stimato in € 1.250,00/anno;

RITENUTO di prevedere la facoltà per la Stazione Appaltante di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per una durata di 2 (due) anni;

CONSIDERATO che in tal caso questa Stazione Appaltante eserciterà tale facoltà comunicandola al Concessionario mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario;

RITENUTO, altresì, di prevedere, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Decreto Legislativo 50/2016, la facoltà per la Stazione Appaltante di attivare di proroga tecnica del contratto in corso di esecuzione della durata massima di 12 mesi, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che in tal caso il Concessionario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che, verificate le caratteristiche e la composizione del mercato di riferimento, i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. vengono declinati in base al Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, questa Direzione procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/2012 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

CONSIDERATO che la concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, del Decreto Legislativo n. 50/2016, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze della Stazione Appaltante;

RITENUTO necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Decreto Legislativo n. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del Decreto Legislativo n. 50/2016, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo, prevista qualora l'offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., la prestazione di una cauzione definitiva;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il Codice Identificazione Gare (CIG) e che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha assegnato il CIG 7561311F37;

VISTA la delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 dell'A.N.AC., recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018», con la quale è stato definito l'ammontare della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, da parte

dei soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza nonché i termini e le modalità del versamento della contribuzione;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dalla predetta delibera A.N.AC. n. 1300 del 20 dicembre 2017, il contributo a carico della Stazione Appaltante è pari a € 225,00;

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono complessivamente pari a € 1.392,00 IVA inclusa, come meglio descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del Decreto Legislativo n. 81/2008, da imputare sul capitolo di spesa obbligatorio 4U110405206;

ACQUISITO con comunicazione del 20/07/2018, parere favorevole dalla Direzione centrale Risorse umane – Area Contabilità, rendicontazione, programmazione, pianificazione, budgeting. Salute e sicurezza, circa l'imputazione dei predetti oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza sul capitolo di spesa obbligatorio 4U110405206 per l'esercizio finanziario 2018;

PRESO ATTO che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 50/2016, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo Decreto;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RITENUTO di individuare e nominare come RUP della presente procedura il Dott. Pellegrino Marinelli, Dirigente dell'Area Gestione risorse e patrimonio strumentale della Direzione regionale Lazio, in quanto figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTI gli artt. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del Decreto Legislativo n. 50/2016, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

VISTA la relazione dell'Area competente;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE l'indizione e l'espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della concessione, ai sensi dell'art. 164 e ss. del d. lgs. n. 50/2016, del servizio di gestione del bar interno ubicato presso la Direzione Provinciale INPS di Latina, per la durata di 4 anni;

DI DARE ATTO che il valore della Concessione, per i 4 anni di durata dell'affidamento, è stimato complessivamente in € 234.827,74 (Euro duecentotrentaquattromilaottocentoventisette/74);

DI ASSUMERE che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

DI APPROVARE, a tal fine, gli atti di gara,;

DI AUTORIZZARE:

-la spesa di € 1.392,00 per oneri di sicurezza, da imputare sul capitolo 4U110405206 per l'esercizio finanziario 2018;

-la spesa di € 225,00 per contributo A.N.A.C., da imputare sul capitolo 5U120800506 relativo all'esercizio finanziario 2018;

DI INDIVIDUARE e nominare come RUP della presente procedura il Dott. Pellegrino Marinelli, Dirigente dell'Area Gestione risorse e patrimonio strumentale della Direzione regionale Lazio, in quanto figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

IL DIRETTORE CENTRALE
Vincenzo Caridi
(Documento firmato in originale)